

Li sottoscritti Luigi Fontanarosa anche in nome del Sig. Giacomo Lanzani nella
loro qualifica di Delegati alle pubbliche Spectacoli in questa città, e del Sig. Costantino
Cayoli di Firenze nella sua qualifica di Intendente teatrale stabiliscono di pieno accordo
il seguente contratto, salvo l'assentimento e approvazione Municipali, Delegati, e delle
Municipali. In rispetto a diligenza, casa del Sig. Cayoli

1.° Il Sig. Costantino Cayoli si obbliga di condurre qui in questo per la settimana d'oggi
di cominciare la Commedia teatrale De' Lari di tutta, e comita di seguenti soggetti per
spacciare nel teatro comune di questa città trenta rappresentazioni, cominciando l'opera
il giorno 26. Dicembre prossimo, e proseguendo fino al compimento di trenta serate di
questa, non contate i giorni interdetti, e di durata ore 6

Elenco dei Comici

Sig. Luigi Poggi primo attore, Salvatore Poggi caratterista, Romeo Poggi amoroso,
Carolina Poggi prima attrice, Giuletta Poggi prima donna giocola, Maria Peccanaro,
Emilia Argani madre caratteristica, Elvira Badalena seconda, e altri comici
per le seguenti parti 6

2.° Le rappresentazioni faranno di giacimento scelta della Deputazione, e possibilmente nuove
per questo teatro, ad eccezione dell'opera di questo, che restano a piacere di tutti
del Sig. Intendente. Li comici osserveranno il buon ordine sul palco scenico, con ubi-
lità di farne, fatte la sera di adjuvanti cinquanta di notte per ogni teatro.

3.° Sarà a carico degli del Sig. Intendente Cayoli la illuminazione fucile del teatro
Palco scivolo, balconi, corridoi, scale, e la grand'opera di affluire, corridojo, Loggia
d'ingresso alle palche, e Platea. La illuminazione del teatro sarà o col solito
Lampadario a cera, con candele convenienti, o con Lampadario a Hambro ad olio.

4. Lamponi e altri. Saranno confermati all'insp. P. Lancia, Borsari, Dubi
 di Bristalle, Lompianini, e altri. Stigli adetti al teatro per il conferimento fatto
 nelle stesse nomine, e stato, e in casi diversi. P. Cottari, e manonj saranno ritenuti
 dall'ultima rata di pagamento da farsi per la dote condonata, come si era in uso.
 5. Sarà poi a tutto carico, e spesa del Sig. Insospetto il provvedere li suoni ferati, e sia
 l'orchestra occorrente per l'azione del teatro in modo conveniente, tutto ciò che sarà
 necessario al Machinismo, e quanto altro sarà per occorrere, in guisa che la Deputa-
 zione, ed il Comand. nullo altro abbia a pagar per qualsiasi titolo, altro la spesa
 di Scudi Duecento, che sarà data al Sig. Gayoli in corrispettivo del present. suo obbligo.
 6. Il Sig. Gayoli somministrerà per al teatro Comand. del teatro Rajicchi Decreti per
 ogni ferato. P. rappresentazione per il servizio che gli sarà il cassero nei alleconfermi
 del Salvo Secario, e sia conobramento di denaro, alzata dei teloni, e somministrerà
 senza pagamento li soliti biglietti di uso all'arbitrio Governativa, Ecclesiastica, e
 alla Magistratura, Legatoria &c.
 7. La somma di Scudi Duecento sarà suddivisa in quattro rate eguali,
 la prima dopo ristretti tutti li sopraccitati perenti come si è detto sopra, e dopo
 giunta tutta la somma in pronto con l'equipaggio e sistemata negli alloggi, la
 seconda all'andatura uscita, la terza dopo la Pentecosta uscita, e la quarta finale
 a fine dopo ultimato il corso dell'Amministrazione, e restituita la integrità confermi
 del teatro, ed adempiti tutti gli obblighi sopra affanti.
 8. Mancando il Sig. Gayoli di condurre in teatro alcuna dell'Opera con suo designato
 nel giorno per quattro parti, e non mantenere del teatro il corso dell'Opera
 uscita, cioè o il giorno d'ora, o la prima d'ora, o l'insospetto, o il Carattissimo, quando

anche postappo altra persona in sostituzione dell'obbligato, sarà in facoltà della
 Deputazione di non riconoscere il presente contratto, e di dichiararlo irritato, e nullo,
 e come non avvenuto.
 8. Il biglietto d'ingresso tanto all'Palchi che alla Platea sarà stabilito per Rajicchi
 Lanza, secondo l'uso solito, con raccomandazione al Sig. Donofrio di non imbarcarsi
 tal giorno dopo il primo, e secondo atto, evitando di ciò l'inconveniente di far
 ritorno di troppo il gaudio ordin, a scapito della giustizia, e decenza del teatro.
 9. Si darà principio alle Opere ad un'ora, e tre quarti di notte italiana, e non
 concludendo qui la Commedia la Stagione di Caricati, saranno date quattro parti
 di beneficio, secondo l'uso di questa città.
 10. Resta inteso, che non si permetterebbe l'azione del teatro senza li suoni, e tutti
 quelli non si affanno dalla Deputazione alcuna responsabilità, e stando ciò a tutto
 carico, e spesa del Sig. Insospetto, come si è sopra detto.
 11. In caso di mancanza di tutto per l'indisposizione di quanto si è condonato, la parte
 soccombente soggiaccia alla istruzione dei Signori, e signori, dell'Opera giudiziaria, ed
 esecuzionale, e questo il Sig. Costantino Gayoli il suo domicilio in questa città
 nella casa di abitazione del Sig. Luigi Pedominio, Passaroli di S. Antonio &c.
 ed all'occorrenza intendere il ricorso agli atti giudiziali.
 Fatto in doppia copia per tenerne una per cost. for. 30. Dicembre 1866
 Costantino Gayoli
 accetta